Amianto, due Ministeri condannati: il motorista navale siracusano Arcieri vittima del dovere

La Corte di Appello di Catania ha confermato la sentenza di condanna dei Ministeri della Difesa e dell'Interno a riconoscere vittima del dovere il motorista navale siracusano, Salvatore Arcieri. Originario di Augusta, si è arruolato nel 1957 all'età di 16 anni in Marina dove ha svolto servizio per 6 anni, imbarcato sulle navi "Mitilo", "Chimera" e "Vittorio Veneto" per più di 15 mesi.
Il motorista è morto nel 2009 all'età di 68 anni a causa di un mesotelioma pleurico per l'esposizione ad amianto, con il quale – secondo l'Osservatorio Nazionale Amianto – è stato a contatto negli anni di servizio presso la Marina Militare. Per questo dopo la sua morte sua moglie, Vincenza Pungello, e i suoi 5 figli si sono rivolti proprio all'Ona e al suo presidente, l'avvocato Ezio Bonanni, per ottenere i benefici amianto.
La Procura di Padova che ha svolto le indagini ha spiegato che l'uomo "è stato impiegato nella diretta manipolazione di materiali in amianto, anche in forma di lastre e cartoni, presenti nella protezione delle paratie tagliafuoco, dei pavimenti e dei locali a motore, con esposizione anche indiretta e ambientale, in assenza di prevenzione tecnica e di protezione individuale".
In primo grado, il Tribunale di Siracusa ha riconosciuto i benefici amianto a tutti i ricorrenti. I ministeri, però hanno presentato ricorso, respinto dalla Corte di Appello di Catania, tranne in un punto, "quello del risarcimento per i figli non a carico, negato a 3 dei 5 figli di Arcieri (Sebastiano, Laura e Dario) perché al momento della morte del

padre non erano conviventi. Una discriminazione, un vuoto normativo che va colmato al più presto”, ha dichiarato Bonanni comunque soddisfatto della sentenza che conferma ancora una volta la presenza di amianto sulle navi della Marina e il nesso causale con il mesotelioma che ha ucciso tanti militari.
“Il militare – si legge infatti nel dispositivo – era privo di informazioni circa il rischio amianto e svolgeva la sua attività di servizio in luoghi chiusi ed angusti”.
Laura, figlia secondogenita esclusa dai benefit, parla di amaro in bocca. “Non ce l’aspettavamo. Non pensavamo di essere esclusi, per questo faremo ricorso in Cassazione. Mi sembra discriminatorio, non ci sono figli e figliastri, tutti noi abbiamo sofferto per la morte di nostro padre, avvenuta prematuramente a causa dell’asbesto e di una Marina militare che è stata matrigna. Per colpa dell’amianto mio padre si è ammalato e se n’è andato in 3 settimane e abbiamo ricevuto una giustizia a metà”.
Gli stessi giudici nell’accogliere il ricorso sul punto hanno scritto: “La l. n. 266 del 2005 non ha provveduto all’unificazione della categoria delle vittime del dovere con quella delle vittime della criminalità organizzata, avendo solo fissato l’obiettivo di un progressivo raggiungimento di tale fine”.

foto: la famiglia Arcieri

Sette liste e otto assessori designati per Ferdinando

Messina, candidato sindaco del Centrodestra

Gli assessori designati sono otto: Giuseppe Napoli, Paola Consiglio, Giuseppe Impallomeni, Alfredo Foti, Salvatore Castagnino, Vincenzo Vinciullo, Giovanni Boscarino e Corrado Rizza. Questa la squadra di Ferdinando Messina, candidato a sindaco del Centrodestra. Sette le liste a supporto. Messina conta sul sostegno di Forza Italia, Prima l'Italia-Siracusa Protagonista, Fratelli d'Italia, Popolari e Autonomisti, Nuova Democrazia Cristiana, Insieme e Laboratorio Civico. Entrando nel dettaglio dei singoli candidati, questa la composizione di ogni singola lista.

Forza Italia: Antonello Liuzzo, Alessio Agnello, Salvatore Attardo detto "Salvo Attardi", Valeria Balestrazzi, Morena Bianca Arangio, Giovanni (detto Gianni) Boscarino, Francesco Bravato, Luana Caltabiano, Francesco Cassarino, Rosatea Di Martino, Marcello Drago, Luigi Fazzino, Giuseppe Formica, Luigi Gennuso, Marco Greco, Luca Idonea, Francesco Indelicato, Salvatore (detto Toti) La Runa, Leandro (detto Leo) Marino, Riccardo Messina, Erika Mudanò, Concetta (detta Cettina) Ossino, Davide Pannuzzo, Francesco Puglisi, Lucia Randieri, Antonia (detta Antonella) Rossitto, Andrea Ruggieri, Emanuele Ruvioli, Giovanna Sedrini, Maria Spurio, Natalia Turriziani e Tiziana Zivillica.

Prima L'Italia – Siracusa Protagonista: Fabio Alota, Mauro Basile, Dario Andolina, Alessandro Benanti, Santa Bonfiglio, Monica Campanella, Umberto Campisi, Mariacristina Carrino, Giuseppina (detta Giusy) Casella, Corradina (detta Cory) Cassia, Alessandro Conti, Sara Di Luciano, Giovanni Distefano, Laura Filingeri, Andrea Fronterrè (detto Frontere), Sebastiano Greco, Valerio Iacono, Maria Lanzafame, Rosaria (detta Sara) Li Noce, Barbara Marino, Sebastiano Moncada, Lucia Pane, Barbara Piccitto, Desiree (detta Desy) Puglie, Federico

Rasconà, Vincenzo Salerno, Salvatore Santacroce, Liborio Savatta, Marco Spadaro, Luciano Testa, Concetta (detta Cettina) Vinci, Maria Adriana (detta Adriana) Vinciullo

Fratelli d'Italia – Francesco (detto Ciccio) Midolo, Emiliana Carpinteri, Paolo Cavallaro, Samanta Ponzio, Paolo Romano, Christine D'Angelo, Alfio Cimino, Marzia Gibilisco, Carmelo (detto Milo) Valenti, Giovanna Strano, Damiano De Simone, Laura Aredia, Francesco Fransoni (detto Franzoni), Rita Di Pietro, Giovanni Carpanzano, Roberta Salemi, Marco Reale, Floriana Amalfi, Umberto Vanella, Giovanna Porto (detta Barbagallo), Simone Ricupero, Paola Consiglio, Sebastiano Di Natale, Lucia Distefano, Claudio Tiberi, Jessica Previti, Francesco Monaca, Giuseppina Coletta, Salvatore Zito, Clotilde Guerrieri, Salah Tounsadi, Salvatore Aliotta.

Nuova Democrazia Cristiana – Emanuele Attardi, Adriana Aliffi, Cosimo Azzaro, Marcella Bongiovanni, Giuseppe (detto Pino) Branca, Luigi Callari, Enrico Campisi, Salvatore Carcò, Tiziana Conigliaro Cancelliere, Francesca Creazzo, Maria Dioronzo, Tecla Genova, Maria (detta Angelica) Gervasi, Alessandra La Rocca, Michele Lavenia, Maria (detta Maria Teresa) Lo Presti, Alessandro Mellone, Sebastiano Milluzzo, Ileana Muntean, Rosalba Piricò, Concetta Romeo, Patrizia Salemi, Sebastiano Scarso, Domenico (detto Mimmo) Spampinato, Gaetano Trapani, Cristina Vinci, Giovanni Santuccio, Davide Aia, Carmelo Scariolo, Samuel Sallemi, Luigi Marletta, Remigio Capodicasa.

Popolari e autonomisti: Luciano Aloschi, Giulia Francesca Bafino, Davide Basile, Antonino Bianca detto Antonio, Sergio Bonafede detto Tony detto Buonafede, Maurizio Calió, Paolo Corrado Caruso, Luigi Cavarra, Danilo Dell'Aquila, Diane Dibennardo detta Dibernardo, Rosaria Di Maria detta Rosy, Alessandro Di Mauro detto Sandro, Francesco Fasulo, Chiara Ficara, Elisabetta Figura, Giuseppe Fiondini, Valeria Floridia, Floriana Fontana, Silvia Gitto, Francesco Greco, Mario Lista, Eugenio Maione, Manuela Mazzone, Ivana

Monterosso, Morena Montoneri, Chiara Piazzese, Rosalia Raiata detta Lia, Massimiliano Rizza, Cinzia Santuccio, Santi Scollo, Giovanni Stracquadanio detto Gianluca, Gabriella Troia.

Insieme: Ylenia Bannó, Lucia Barra, Andrea Boccadifuoco, Lucia Bocchetti detta Lucilla, Angela Bosco, Concetta Bottaro, Luigi Bottaro, Valentina Campailla, Danilo Carbonaro, Antonio Casciaro, Gaetano Cavarra, Cesare Ciaffaglione, Giovanni Dinatale, Gaetano Favara, Francesco Ficarra, Hubert Fontana, Fabio Foti detto Alfredo, Carmela Garofalo, Stefania Garro, Diego Giacchi, Luigi Iacono, Angelo Leone, Angelo Maria Micciulla detto Mich, Antonina Modica detta Antonella, Emanuele Motta detto Lele, Salvatore Pugliara, Daniela Rabbito, Elena Romano, Davide Rossitto, Giovanni Rubbera, Ivan Scimonelli, Francesco Vaccaro detto Ciccio.

Laboratorio civico: Marco Bottaro, Grazia Oliveri detta Cristina, Marco Barrera, Andrea Saleri, Giorgia Calabrese, Onorato Di Franco, Marinzia Pagliaro, Giada Minisci, Gabriele Piccione, Eleonora Lauretta, Alessandro Perna, Alessio Sangregorio, Giuseppe La Marca, Concettina Spicuglia, Maurizio Moricca, Vitò Greco, Silvia Margherita, Gaetano Luigi Mauro Parisi, Gianluca Isaia, Antonino Di Miceli, Giuseppe Caruso, Dario Russo, Veronica Regoli, Patrizia Busiello, Sebastiano Di Mauro, Angela Andó, Chiara Mazzotta, Roberto Rocco.

Scene di ordinaria inciviltà: giovani vandali in azione, ripresi in un video

Parrco giochi di via Algeri, a Siracusa. Tre ragazzini si avvicinano ad un dondolo recentemente installato nell’area

destinata ai bambini. Senza un motivo apparente, in due decidono di testarne la resistenza. Sembra quasi vogliano provare a smontarlo, di certo danneggiarlo. La scena viene ripresa da un telefonino, da una delle abitazioni vicine. Le immagini sono in possesso delle forze dell'ordine, impegnate ad identificare i protagonisti dell'ennesimo triste episodio.
L'episodio risale a martedì scorso. A denunciare l'accaduto sui social è il sindaco di Siracusa, Francesco Italia. "Da anni appena montiamo nuovi giochini per i nostri parchi, diventano immediatamente oggetto dell'attacco di vandali. Loro sono stati beccati, anche grazie alla vostra collaborazione. Solo l'educazione alla civiltà e al rispetto potrà essere più efficace di decine di telecamere".
Nei giorni scorsi, aveva destato clamore l'episodio dei bambini immortalati a giocare all'interno della vasca (vuota) della fontana di piazza Archimede.

https://siracusaoggi.it/wp-content/uploads/2023/05/vandali-giochi-parco-algeri.mp4

"Medea" vista da 17 artisti internazionali: all'Antico Mercato la mostra curata da Paparoni

Sarà inaugurata domani sera, all'Antico Mercato di Ortigia, la mostra "Medea" a cura del noto critico d'arte Demetrio Paparoni. In esposizione fino 30 settembre 2023 opere di Margaux Bricler, Chiara Calore, Cian Dayrit Helgi Thorgils Fridjónsson, Francesco De Grandi Rusudan Khizanishvili, Sverre

Malling, Rafael Megall Ruben Pang, Daniel Pitìn, Nazzarena Poli Maramotti, Vera Portatadino, Nicola Samorì, Natee Utarit Ruprecht Von Kaufmann, Wang Guangyi, Yue Minjun. L'ingresso è gratuito.
Le opere in mostra sono state realizzate espressamente sul tema di Medea, tra i personaggi più celebri e controversi della mitologia greca. La mostra testimonia quanto la vicenda della maga, infanticida nella narrazione di Euripide incida ancora oggi nell'immaginario dei nostri giorni. Attraverso lo sguardo inedito di artisti del nostro tempo provenienti da aeree geografiche diverse – dal Nord Europa alla Cina, dalla regione del Caucaso al Sudest asiatico, oltre che dall'Italia – la mostra mette in evidenza il legame inscindibile tra Siracusa e il teatro antico. La tragedia classica rivive così a Siracusa attraverso espressioni artistiche contemporanee anche nell'ambito delle artivisive.
Prodotta dall'amministrazione comunale di Siracusa e organizzata da Aditus, Medea sarà accompagnata dalla pubblicazione di un catalogo edito da Skira, una delle maggiori case editrici d'arte in Europa. Oltre al saggio di Demetrio Paparoni, sono presenti in catalogo testi su Medea scritti per l'occasione da Roberto Alajmo, da Tiziano Scarpa e dagli artisti, che riflettono in prima persona sui loro rispettivi lavori. Il catalogo comprende inoltre un ampio repertorio iconografico di opere del passato incentrate sul mito di Medea, con immagini di Artemisia Gentileschi, Peter Paul Rubens, Charles André van Loo, Eugène Delacroix, Anselm Feuerbach, William Russell Flint, George Romney, Frederick Sandys, Johann Heinrich Füssli, Gustave Moreau, William Turner, Christian Wilhelm Ernst Dietrich, John William Waterhouse e Paul Cézanne.

Fiaccolata per la psichiatra uccisa, Madeddu: "L'Italia non sa proteggere i medici"

Note di Ennio Morricone, eseguite al violino dalla maestra Patrizia Carta come preludio ed una partecipata e sentita fiaccolata, a seguire. Così, ieri sera, l'Ordine dei Medici di Siracusa ha ricordato, come hanno fatto i colleghi di tutta Italia, la psichiatra Barbara Capovani, assassinata da un suo ex paziente che l'attendeva davanti all'ospedale di Pisa in cui la specialista lavorava. Il Presidente dell'Ordine dei Medici di Siracusa, Anselmo Madeddu ha letto una commovente lettera dedicata alla dottoressa. Poi, la silenziosa processione di camici bianchi, con nastrino nero cucito sul petto, in segno di lutto. Un'iniziativa per accendere i riflettori sul fenomeno delle aggressioni, numerose ogni giorno in Italia, di medici, infermieri, e operatori sanitari. Il corteo si è snodato da corso Gelone al Santuario, dove si è svolto il momento più toccante, la preghiera dell'Arcivescovo di Siracusa, Monsignor Francesco Lomanto, che prima di benedire i medici, li ha ringraziati per il loro impegno quotidiano, ricordando l' apporto durante la pandemia da Covid-19.

"La mostruosità di quest'ultimo evento, con una collega crudelmente uccisa sul posto di lavoro – ha ribadito il presidente dell'Ordine, Anselmo Madeddu- ha messo in evidenza la fragilità di un sistema che in Italia non è in grado di proteggere chi ha fatto la scelta di dedicare la propria vita alla tutela della salute altrui. La manifestazione di oggi, in simultanea con altre iniziative analoghe nel resto del Paese, vuole onorare la memoria della collega scomparsa e continuare a mantenere accesi i riflettori su questo allarmante fenomeno sociale".

Hanno preso parte alla fiaccolata diversi ordini professionali

e associazioni, tra cui l'Avo (Associazione Volontari Ospedalieri), l'AUPI (Associazione Unitaria Psicologi Italiani); la FIP (Federazione Italiana Psicologi) e l'OPI (Ordine delle professioni infermieristiche).

Partono i lavori in via Monti: nuovo asfalto, marciapiede e opere di urbanizzazione

Inizieranno domani i lavori di manutenzione straordinaria e riqualificazione di via Luigi Monti, a Siracusa. Si tratterà di un intervento vasto, spiegano gli uffici comunali. Riguarderà non solo il rifacimento del manto di asfalto ma anche le opere di urbanizzazione primaria e consentirà di allargare la sede stradale e di realizzare il marciapiede oggi inesistente. L'importo complessivo dell'opera sfiora i 458 mila euro, spesa che sarà realizzata stornando la somma che il gruppo commerciale "Fratelli Arena srl" è tenuta a versare al Comune come oneri di urbanizzazione per la realizzazione del supermercato ad angolo con via Professore Lino Romano. L'opera sarà realizzata dalla "M&M srl" di Siracusa.
La via Monti è una strada a senso unico in direzione di via Gela, passa davanti a due licei, l'Einaudi e il Gargallo, ed è vicina al plesso di via Asbesta delle scuole Archia e Giaracà. Oltre alla rifacimento della strada, il progetto prevede la realizzazione della rete fognaria per le acque bianche e delle caditoie, dei collegamenti con la viabilità esistente, dei relativi varchi di ingresso e di uscita e la sistemazione dell'illuminazione pubblica e della segnaletica. Il

marciapiede nascerà sul lato destro del senso di marcia delle auto e sarà realizzato sulla parte sterrata, quindi senza intaccare l’ampiezza della carreggiata. Sarà largo un metro e mezzo, completo di scivoli per le persone disabili e di alberi. Inoltre sono state previste le piazzole per la fermata dei mezzi pubblici.
L’ampiezza della strada non comporterà variazione dei sensi marcia nel corso dello svolgimento dei lavori. Il settore Trasporti e diritto alla mobilità ha emesso un’ordinanza che prevede il restringimento della carreggiata e la rimozione obbligatoria delle auto in sosta.

Patrocinio di Santa Lucia, domenica 7 maggio il tradizionale volo delle colombe

L’arcivescovo di Catania, monsignor Luigi Renna, presiederà la solenne concelebrazione eucaristica di domenica 7 maggio, Festa del Patrocinio di Santa Lucia. La prima domenica di maggio si ricorda il miracolo del 1646 quando a Siracusa imperversava una carestia ed la popolazione chiese aiuto alla patrona: dal mare arrivarono navi cariche di grano ed una colomba avvertì i fedeli riuniti in preghiera in Cattedrale.
Domenica avrà luogo il tradizionale lancio delle colombe: il simulacro e le reliquie saranno portati in processione dalla cattedrale alla chiesa di Santa Lucia alla Badia, dove rimarranno per l’ottavario. Domenica 14 il simulacro e le reliquie torneranno in Cattedrale percorrendo in processione le vie del centro storico.

Ostello dei migranti, la gestione assegnata a Passwork: ospiterà 120 braccianti

E’ stato firmato dal dirigente del dipartimento regionale alla Famiglia e alle Politiche sociali il decreto che assegna la gestione dell’ostello per i lavoratori stagionali immigrati nella frazione di Cassibile. Si tratta di “Passwork – Impresa sociale – Società cooperativa sociale onlus”, capofila dell’Ats con la Croce rossa italiana, comitato di Siracusa. L’assegnazione rientra nelle attività progettuali di “Più Supreme”, percorsi individualizzati di uscita dallo sfruttamento.
L’ostello, che dispone di 17 unità abitative concesse in comodato d’uso dalla Prefettura al Comune (proprietario dell’area), ospiterà circa 120 cittadini immigrati da Paesi terzi, regolarmente soggiornanti sul territorio offrendo i seguenti servizi: assistenza sanitaria, accompagnamento abitativo, supporto socio-assistenziale e mediazione culturale, pulizia giornaliera e sanificazione del campo, distribuzione di kit individuale settimanale che comprende il corredo per il posto letto (coperte, lenzuola, federe), erogazione di pasti completi sia a pranzo che a cena.

Fiaccolata a Siracusa per Barbara Capovani, la psichiatra uccisa da un ex paziente

Anche a Siracusa, come in altre città italiane, si svolgerà oggi una fiaccolata, in memoria di Barbara Capovani, la psichiatra uccisa da un ex paziente fuori dall'ospedale Santa Chiara di Pisa, dove la professionista lavorava. L'Ordine dei Medici presieduto da Anselmo Madeddu aderisce all'iniziativa. I camici bianchi siracusani dedicheranno alla collega una suggestiva fiaccolata, a cui la cittadinanza è invitata a partecipare per dire basta alle aggressioni ai danni di medici e operatori sanitari e, chiaramente, alle conseguenze estreme di gesti fuori controllo. Il fenomeno, secondo quanto spiegano i medici siracusani, è "in allarmante espansione" e l'Ordine guidato da Madeddu ha affrontato il tema nel corso di dibattiti, corsi di formazione e iniziative di sensibilizzazione, come la marcia in piazza Duomo dello scorso settembre.

"Chi aggredisce un medico, aggredisce se stesso" è lo slogan scelto per la manifestazione, con l'obiettivo di sintetizzare il valore di una professione- spiegano i medici- difficile "che persegue, sempre e comunque, la tutela della vita, anche quando viene esercitata in condizioni precarie e in situazioni ostili".

L'appuntamento è nella sede dell'Ordine in corso Gelone al civico 103, alle 19.00. Nel salone conferenze, preludio alla fiaccolata saranno alcuni brani eseguiti al violino dalla maestra Patrizia Carta, in onore di Barbara e delle altre vittime delle aggressioni in corsia.

Alle 19.30 si darà il via alla processione, che muoverà verso l'Ospedale "Umberto I", per via Testaferrata, fino a giungere

al Santuario della Madonna delle Lacrime. I partecipanti saranno accolti dal Rettore Don Aurelio Russo. Prevista la partecipazione dell'Arcivescovo, Francesco Lomanto.

Atletica Leggera Fisdir, a Siracusa il campionato regionale

Arriveranno da tutta la Sicilia e dimostreranno, ancora una volta, come lo sport possa abbattere qualsiasi barriera. Sono 230 gli atleti con disabilità intellettiva-relazionale provenienti da diverse zone dell'Isola che domenica 7 maggio 2023, a Siracusa, parteciperanno al "2° campionato regionale Fisdir di atletica leggera", con il patrocinio di Endas Sicilia. Le gare si terranno al campo scuola Pippo Di Natale, in via Augusto Murri 4. Gli atleti si sfideranno in numerose discipline: dal lancio del giavellotto al salto in alto, dalla corsa al lancio del vortex, dal salto in lungo al lancio del disco. Le gare avranno inizio alle ore 10,30 e vedranno impegnati anche 10 giudici di gara e cronometristi. Alle premiazioni, interverranno i rappresentanti delle istituzioni locali e rappresentanti dello sport siracusano.

"Gran parte delle società che parteciperanno al campionato regionale di atletica leggera sono affiliate ad entrambi gli organismi sportivi e questo ci rende orgogliosi perché una federazione paralimpica come Fisdir riconosce a Endas il valore aggiunto per tutte le attività sportive promozionali. Endas, in quanto ente di promozione sportiva sarà sempre al fianco di Fisdir", dichiara Germano Bondì, presidente Endas Sicilia.